

Visita **PALAZZO COMUNALE**

Don
Matteo



Il palazzo, il cui nucleo originario si data al secolo XIII, è oggi visibile nel suo aspetto settecentesco, scaturito da numerose fasi edilizie che si resero necessarie nel corso dei secoli a causa dei frequenti terremoti e degli accorpamenti di edifici circostanti.

L'unico elemento duecentesco ancora visibile è l'alta torre che sovrasta il resto della struttura, mentre il corpo principale presenta due prospetti: quello sul lato nord, realizzato tra 1784 e 1786 e quello sul lato sud progettato dall'architetto locale Francesco Angelo Amadio. Conclude questo lato la neogotica facciata del Palazzo Brancaleoni, decorata nel 1913 dagli artisti spoletini Giuseppe Moscatelli e Benigno Peruzzi. A quest'ultimi si attribuisce anche la decorazione pittorica ed in stucco di gran parte delle sale interne che ospitano pregevoli opere d'arte provenienti dalla ex Pinacoteca Comunale.

Undicesimo episodio: Vicini e incredibilmente lontani

Mentre i carabinieri indagano, Lia finisce nei guai per aver posato per un calendario; Tommasi, che sta per ricevere un'onorificenza cittadina, l'aiuta affinché Cecchini non lo scopra.

Ventiseiesimo episodio: Addio Natalina!

Il medico da cui Natalina voleva farsi visitare viene trovato morto nel suo studio.

Diciannovesimo episodio: Il bambino conteso

Dopo essersi offerto di ospitare in canonica un bambino conteso tra due genitori separati, Don Matteo è vittima di un'aggressione e finisce in ospedale.

